

La SCUOLA siamo NOI

A maggio il ministro Fioroni ha indetto a livello nazionale una iniziativa intitolata "La scuola siamo noi": una settimana (dal 19 al 25 maggio) durante la quale anche le scuole della nostra regione sono state sollecitate a raccontare come vivono e lavorano, per contrastare una opinione errata sulla scuola italiana spesso presente nell'immaginario collettivo e nei mezzi di comunicazione di massa tramite il racconto delle attività di segno positivo costituenti la sostanza operativa delle scuole.



SANTA SOFIA LUIGI CATALANO ALL'ISTITUTO COMPRESIVO Il 'provveditore' in visita alla scuola

Il Dirigente delle scuole dell'Emilia Romagna Luigi Catalano è rimasto molto colpito dal livello di organizzazione e dalla qualità dei servizi offerti dall'Istituto Comprensivo e dal Comune di S. Sofia.

Nella sua due giorni in quelle che definisce le scuole «ai confini dell'impero», si è re-

so conto del lavoro svolto dalla comunità educante, ben integrata con il sociale. «Emerge — tiene a precisare Catalano — un territorio che tiene alle sue scuole e dove sono evidenti anche gli sforzi in termini di investimenti fatti dalle amministrazioni locali nonostante i tagli pesanti della finanziaria.

Sono venuto appositamente a S. Sofia per rendermi conto di persona di come è organizzata una scuola di montagna, perché ritengo che le scuole dell'Appennino debbano avere una attenzione particolare da parte delle istituzioni regionale e nazionale».

Oscar Bandini



L'USR Emilia-Romagna, in collaborazione con gli USP, ha organizzato eventi incentrati sulle esperienze delle scuole, con la partecipazione di enti locali, associazioni professionali, istituti di ricerca, consulte provinciali studentesche, procedendo alla selezione delle "buone pratiche" attivate dalle scuole per affrontare e superare le criticità del fare scuola.

Molteplici e numerosi gli eventi e le iniziative segnalate in tutti gli ambiti curricolari ed extracurricolari, che hanno coinvolto docenti, studenti di tutti gli ordini di studio e che è consultabile in maniera completa sia sul sito dell'USR all'indirizzo <http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=44&IDSezione=0&ID=118215> e sul sito dell'ANSAS (ex INDIRE) all'indirizzo <http://www.indire.it/lascuolasiamo noi>. Una sintetica rassegna stampa degli eventi può restituire il clima di quei giorni...



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
RIMINI

LA SCUOLA SIAMO NOI
Idee, esperienze delle scuole riminesi



Rimini 24 maggio 2007
Liceo Scientifico "A. Einstein"
Via Agnesi 2b - Rimini
Ore 9.15 - 13.15

Intenzione e realizzazione grafica del logo della manifestazione a cura dell'Autismo d'Arte "F. Fellini" Rimini

Riflessioni di un docente...
Ogni giorno, prima di entrare in classe, mi chiedo: "E' oggi... cosa imparare?". Sono un insegnante e, lo dice la parola stessa, dovrei essere in quella che insegna! Non è così: chi vive la scuola è la guardia da vicino, sa bene che cosa è il luogo in cui si vive e si impara insieme. La scuola siamo noi, noi docenti, noi alunni, noi dirigenti, noi genitori, noi, tutti insieme, che ci impegniamo a costruire la scuola, giorno dopo giorno. Essa è un concentrato di esperienze, è un luogo in cui ci si incontra e ci si mette in gioco, in cui la differenza diventa opportunità, scambio reciproco: la scuola è un posto in cui si pensa, si riflette, si parla, ci si confronta, ci si stupisce e si cammina insieme. La scuola che mi piace è proprio questa: un viaggio che parte da lontano, vive il suo presente e combatte il futuro, in cambiamento. Per dare un senso al mio lavoro di insegnante e a questo poche parole, mi piace ricordare una frase di Edmund Jabès: "Non chiedere la strada e chi la conduce, ma in chi, come te la cerca".

Clusla
Insegnante scuola primaria
Direzione Didattica di Clusella

La scuola, insieme alle famiglie, è l'istituzione fondamentale in cui si misura la società e rappresenta una fondamentale risorsa e un investimento. Ben lo sanno i docenti che, giorno dopo giorno, si confrontano con tutte le problematiche sempre più complesse che coinvolgono i nostri giovani. Una scuola che si costruisce per un principio di accoglienza e di dialogo ha come finalità lo star bene a scuola, condizione primaria per l'apprendimento di cui, al dialogo, la solidarietà, la collaborazione, il rispetto delle regole rappresentano gli elementi portanti. Essa si fonda sui tre assi del Sapere del Fare e dell'Essere: la Conoscenza come primo strumento indispensabile per operare concretamente nel mondo del lavoro, nel proseguimento universitario degli studi, nelle quotidianità della propria vita. La Conoscenza come portamento indispensabile per essere persone che ogni giorno devono misurarsi con i problemi e trovare le soluzioni. (...) E la scuola ancora, e per fortuna, resta bene, anche con le varie liturgie, con il giusto minimo necessario per avere certezze e aperture da mantenere ai nostri giovani. In un domani troppo spesso incerto e sabbioso è proprio perché, come ebbe ad affermare Gioia Marquet in quella bellissima lettera di salda ai suoi amici: "E domani non è assicurato per nessuno, giovane o vecchio", proprio per questo oggi la scuola ha un grande compito: quello di dare fiducia, di indovinare nuove aperture e certezze, di creare le condizioni del sapere, di dare competenza.

Bruna Bandolini
Dirigente Scolastico
I.T.C. - R. Mohr

Tavola rotonda:



LA SCUOLA SI RACCONTA

Coordinamento a cura di Cinzia Buscherini
Dirigente Tecnico U.S.R. - E.R.
Alla tavola rotonda prenderanno parte alcuni Insegnanti e Dirigenti Scolastici delle scuole statali e paritarie della provincia

Breve saggio musicale a cura dei docenti e degli studenti del Liceo Scientifico "A. Einstein" Rimini

Caro Ministro,
siamo due studentesse ormai giunte alla fine del nostro percorso liceale e ci troviamo ora a riflettere su che significato abbiano avuto questi anni di studio. L'educazione è stata e sarà sicuramente fondamentale per formare la nostra personalità: ci sta dando gli strumenti per scegliere, per garantire la libertà dalle imposizioni altrui, per capire i meccanismi della realtà che ci circonda ed essere partecipi criticamente. Tuttavia sosteniamo che la scuola non debba essere mera erudizione: come studenti abbiamo bisogno di essere guidati da docenti che sappiano andare oltre il loro ruolo canonico e trasmetterci valori, aiutarci a capire il senso del nostro stare a scuola: per renderci così individui consapevoli e capaci di vivere insieme, nel rispetto di un gruppo che se oggi è la classe, domani sarà la società. Insieme al nostro percorso universitario allo stesso modo: sapendo che l'opportunità che ci è data è preziosa per realizzare i nostri sogni.

Chiara e Chiara, Studenti Liceo Scientifico A. Einstein - Rimini

"La scuola siamo noi" costituisce un momento di riflessione di tutti gli operatori coinvolti in un ragionamento critico del proprio modo di essere e di fare scuola. Questo momento è offerto alle scuole e ai suoi protagonisti per l'impostare completo dell'azione formativa che essi svolgono e che è fondamentale e irrinunciabile da ogni altra considerazione. Ai docenti e alla loro professionalità infatti è affidato il compito di costruire una scuola più giusta, più solida, aperta alla diversità, al passo con i tempi moderni, dove poter realizzare un'offerta formativa di qualità che rappresenti da un lato la sintesi di significative esperienze realizzate nel passato e dall'altro la realizzazione di una scuola, che in una società così complessa e mutevole, sia attenta ai valori e alla dignità della persona.

Nicola Serio
Dirigente Ufficio Scolastico provinciale
La scuola realizza la sempre alta finalità particolare: attenzione alla qualità dei processi culturali e didattici nonché alla comunicazione degli stessi alla cittadinanza. Questo nella convinzione che la manifestazione delle idee e dei risultati del proprio lavoro non solo sia essenziale alla propria crescita ma anche alla qualità reale dei processi didattici ovvero alla loro conformazione a obiettivi finali di valore, di scienza e di umanità. L'ampio partecipazione che ci è sempre stata di cittadini, operatori sociali e personale scolastico viene quest'anno promossa anche attraverso un evento provinciale.

Agostina Melucci
Dirigente Tecnico

Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE di Rimini
Ufficio Studi 2

LA SCUOLA SIAMO NOI
IDEE, ESPERIENZE DELLE SCUOLE RIMINESI



Giovedì 24 maggio 2007
Ore 9.15 - 13.15
c/o Aula Magna Liceo Scientifico "A. Einstein"
Via Agnesi 2/b - Rimini

Ore 9.15 Saluto ai partecipanti
Breve saggio musicale a cura dei docenti e degli studenti della Scuola Media Statale "Alghisieri-Ferri" di Rimini

Interventi:
Nicola Serio - Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale Rimini
"La scuola nel territorio riminese"

Agostina Melucci - Dirigente Tecnico Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
"Motivazioni dell'incontro"

Giancarlo Cerini - Responsabile Formazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
"Verso le nuove indicazioni nazionali: questioni aperte"

Barbara Tosi - Insegnante Scuola dell'Infanzia D.D. 4° Circolo Santarcangelo di Romagna
Ghenghina Flavio - Emanuela Bordini - Insegnanti Scuola Primaria D.D. 4° Circolo Rimini
Aldo Vianello - Insegnante di chitarra S.M.S. "Alghisieri - Ferri" Rimini
Cosetta Fraternali - Insegnante di lettere I.C. "Valle dei Conca" Merciano
Giuseppe Prosperi - Dirigente Scolastico Liceo Scientifico "A. Einstein" Rimini
Lanfranco Campana - Responsabile di Direzione Scuola Media "W. Spallanzani" - Rimini
Giovanni Sapucci - Responsabile di Direzione C.E.I.S. Rimini

Breve saggio musicale a cura dei docenti e degli studenti del Liceo Scientifico "A. Einstein" di Rimini
Intenzione e realizzazione grafica del logo della manifestazione a cura dell'Autismo d'Arte Statale "F. Fellini" di Rimini

Responsabile Ufficio Studi | Direzione Provinciale | 0541 792146
Piazza Alghisieri Bolognese, 1 - 47900 Rimini - tel. 0541 792141 - fax 0541 792144
C.F. 91043620407 - Sito Internet: <http://www.usrscuolaer.it> - E-mail: usrscuolaer@istruzione.it

Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Ufficio Scolastico Provinciale di Rimini

la scuola si racconta...
la scuola si racconta...



Tavola rotonda coordinata da Cinzia Buscherini
Dirigente Tecnico Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

Alla tavola rotonda prenderanno parte:
Barbara Tosi - Insegnante Scuola dell'Infanzia D.D. 4° Circolo Santarcangelo di Romagna
Ghenghina Flavio - Emanuela Bordini - Insegnanti Scuola Primaria D.D. 4° Circolo Rimini

Aldo Vianello - Insegnante di chitarra S.M.S. "Alghisieri - Ferri" Rimini
Cosetta Fraternali - Insegnante di lettere I.C. "Valle dei Conca" Merciano
Giuseppe Prosperi - Dirigente Scolastico Liceo Scientifico "A. Einstein" Rimini
Lanfranco Campana - Responsabile di Direzione Scuola Media "W. Spallanzani" - Rimini
Giovanni Sapucci - Responsabile di Direzione C.E.I.S. Rimini

Breve saggio musicale a cura dei docenti e degli studenti del Liceo Scientifico "A. Einstein" di Rimini
Intenzione e realizzazione grafica del logo della manifestazione a cura dell'Autismo d'Arte Statale "F. Fellini" di Rimini

Responsabile Ufficio Studi | Direzione Provinciale | 0541 792146
Piazza Alghisieri Bolognese, 1 - 47900 Rimini - tel. 0541 792141 - fax 0541 792144
C.F. 91043620407 - Sito Internet: <http://www.usrscuolaer.it> - E-mail: usrscuolaer@istruzione.it

Breve saggio musicale a cura dei docenti e degli studenti del Liceo Scientifico "A. Einstein" di Rimini
Intenzione e realizzazione grafica del logo della manifestazione a cura dell'Autismo d'Arte Statale "F. Fellini" di Rimini

Responsabile Ufficio Studi | Direzione Provinciale | 0541 792146
Piazza Alghisieri Bolognese, 1 - 47900 Rimini - tel. 0541 792141 - fax 0541 792144
C.F. 91043620407 - Sito Internet: <http://www.usrscuolaer.it> - E-mail: usrscuolaer@istruzione.it

La scuola siamo noi | Programma 2007-2008

La dirigente Morace ha rilanciato l'iniziativa del ministro La scuola piacentina si racconta

Una settimana tra beach volley, orti, teatro e computer
(L.m.) Un calendario fitto di iniziative per riaffermare l'immagine positiva della scuola. L'idea è stata lanciata dal ministro Fioroni, e la dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Loredana Morace, ha ripreso con enfasi l'iniziativa. Il programma è già stato predisposto, ma con il passare dei giorni altri eventi potrebbero aggiungersi. L'iniziativa nazionale "La scuola siamo noi" è una settimana per raccontare come si vive e si lavora nelle scuole italiane ed è indetta da oggi e fino al 25 maggio. In città, all'8° Circolo, da oggi e fino a venerdì prossimo si concluderà "L'orto a scuola", per le fasce conclusive che seguono alla settimana e alla piantagione di erbe aromatiche a scuola, insieme alla Fattoria Didattica. Al 7° Circolo oggi consegna dei diplomi agli accompagnatori dei Pedibus. Sempre oggi le seconde dell'Isti Marconi si cimenteranno con il percorso per i motocicisti al Pa-



La presentazione delle iniziative

razione e della ricerca. Il 7° Circolo il 21 proporrà una lezione di mimirugby e il seguente "Rivediamo il momento fiabesco sulla Biancaneve. Il 24 e il 25 palestra aperta al liceo Respighi dal 21 un incontro descso per celebrità. Il 24 gli alunni avranno premi. Il 25 è atteso un incontro sul bullismo. Al Romagnosi-Casali il 31 maggio consegna dei diplomi Ecds e "La buona di governo" messa in scena dagli alunni al Teatro Gioco Vita. Il 24 la Giornata dello Sport allo Stadio Dordani, il 26 il premio letterario e la consegna delle Patenti europee del Computer. Il 30 maggio la festa d'istituto al President.

il Resto del Carlino DOMENICA 20 MAGGIO 2007

Il 'sapere tecnico' piace alle scuole: sfida fra le classi di medie e superiori

STIMOLARE la creatività e riflettere sul futuro. Questo il tema conduttore dei concorsi portati avanti dal Programma Quadrifoglio, che nelle sue varie azioni coinvolge le ultime classi delle medie e degli istituti superiori. I premiati ieri nell'ambito dell' "Giornata dei saperi tecnici", organizzata nell'aula magna del Cnr "Scienza in Mente" è il nome del primo concorso, riservato agli studenti delle finali si sono distinti quelli delle scuole Quercia e concorso Cultura e Innovazione, giunto alla sua 9° edizione e si rivolge per le prime classi della scuola superiore. Il tema di quest'anno era "Idea e tra i riflettori", primo challenge di "Arte", che ha studiato con materiali di recupero ed eretto un oggetto di valore. Da ultimo, i ragazzi della IV classe di telecomunicazioni della scuola presentata la "Fare l'Espresso", un integrativo che si rivolge ai giovani utenti di Internet e computer. L'industria italiana è stata premiata con un premio di merito al "Fare l'Espresso", un integrativo che si rivolge ai giovani utenti di Internet e computer. L'industria italiana è stata premiata con un premio di merito al "Fare l'Espresso", un integrativo che si rivolge ai giovani utenti di Internet e computer.



Maggio
RASSEGNA STAMPA
MAGGIO
In scuola siamo noi

SANTA SOFIA Scuole in festa per tre giorni Aule aperte a tutti i cittadini

SANTA SOFIA. Il ministro della pubblica istruzione, Giuseppe Fioroni, ha invitato gli istituti scolastici italiani ad aderire ad un progetto intitolato "La scuola siamo noi". Ancora una volta l'istituto comprensivo di Santa Sofia non ha perso l'occasione e ha coinvolto tutte le classi della scuola primaria alle medie, per la realizzazione di una giornata aperta a tutti gli abitanti del paese.

L'iniziativa è promossa dalla scuola d'intesa con il Comune e gli uffici scuola della Provincia e della Regione. La scuola ha reso pubblico per appuntamenti settimanali la manifestazione. Il ministro Fioroni è 6 volte al centro della manifestazione.



Comune di Modena Archivio Storico
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
Sovrintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna
Sovrintendenza per i Beni Librai e Documentari
IBACN della Regione Emilia Romagna
I.T.I.S. "F. CORNI" - Modena

CONVEGNO
Gli Archivi scolastici:
dalla storia alla
conservazione

LIBERTÀ
Quotidiano di Ferrara
Archivio
In passerella i giornali dei giovanissimi

20 MAGGIO
L'Artistico si mette in mostra

L'Artistico si mette in mostra

L'istituto espone gli archivi ed espone le opere degli studenti: 122 lavori preziosi con alcuni ospiti eccellenti. Tra i prossimi anni un museo stabile in via Catterolina



Mostra Documentaria
per Arti e Mestieri all'Istituto Tecnico Industriale Statale "F. Corni"

20 MAGGIO

Bologna

La settimana dell'orgoglio scolastico

Studenti di 40 scuole, oltre cento «prof» e tanti volontari alla Festa provinciale

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»



Studenti di una scuola bolognese in una delle attività programmate

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

Alla due giorni di sport a Varano 1600 bambini

Studenti di 40 scuole, oltre cento «prof» e tanti volontari alla Festa provinciale

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

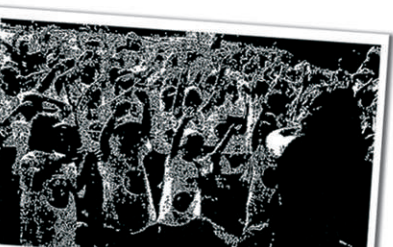
La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»

La settimana dell'orgoglio scolastico è chiusa con la manifestazione di Marceselli: «Gli episodi negativi non ci rovinano, ci mostrano la vera faccia dell'istruzione...»



23 MAGGIO

Polizia a scuola? «Esiste già» I Ds approvano, il Pre boccia

DEGLI ISTITUTI SUPERIORI FORLIVESI

22 MAGGIO

i bambini e le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia Stat

SestoPotere.com

25 MAGGIO

GIOCARE CON LA SCIENZA

24 MAGGIO

25 MAGGIO

INAUGURAZIONE venerdì 25 MAGGIO - ore 17

Una quarta elementare davvero... Fuoriclasse è prima nella provincia

25 MAGGIO

dal 25 al 31 maggio 2007 MUSEO DI STORIA NATURALE

La scuola siamo noi

Costituzione nelle scuole

Saluti da parte delle Autorità presenti

Alberto Rossatti legge l'Orlando Furioso del 1516

Costituzione nelle scuole

Nell'occasione verrà consegnata la brochure delle Buone Pratiche della Scuola Ferrarese

La S.V. è invitata a partecipare

Costituzione nelle scuole

SCUOLE

paritarie

Tab. 30 – Aluni per provincia e grado di scuola. Scuola non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07. Valori assoluti

Provincia	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado	Scuola sec. 2° grado	Totale
Bologna	12.796	2.648	1.245	3.337	20.026
Ferrara	4.908	433	103	61	5.505
Forlì-Cesena	3.857	717	222	207	5.003
Modena	8.771	1.539	445	1.415	12.170
Parma	5.677	1.089	697	458	7.921
Piacenza	2.594	256	33	352	3.235
Ravenna	5.156	917	337	230	6.640
Reggio Emilia	9.928	1.212	380	226	11.746
Rimini	4.757	1.521	546	764	7.588
Emilia-Romagna	58.444	10.332	4.008	7.050	79.834

Tab. 31 – Aluni iscritti nella scuola statale e non statale. Emilia-Romagna. A.s. 2006-07. Valori assoluti e percentuali

	Scuola infanzia		Scuola primaria		Scuola sec. 1° grado		Scuola sec. 2° grado		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Scuola statale	48.600	45,4	167.144	94,2	98.034	96,1	153.988	95,6	467.766	85,4
Scuola non statale	58.444	54,6	10.332	5,8	4.008	3,9	7.050	4,4	79.834	14,6
Totale	107.044	100,0	177.476	100,0	102.042	100,0	161.038	100,0	547.600	100,0

Il sistema nazionale di istruzione – come regolato dalla Legge 62 del 2000 – “è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali”.

In Emilia-Romagna le scuole paritarie, spesso con grandi tradizioni di radicamento nel tessuto sociale, grazie alla loro offerta formativa contribuiscono in maniera significativa all'arricchimento del sistema d'istruzione regionale. Nell'anno scolastico 2006-07 gli studenti frequentanti le scuole paritarie nella regione sono stati 79.834, il 14,6% del totale.

L'USR nel 2007 si è impegnato, sulla base delle politiche di indirizzo del MPI, nella rilevazione complessiva di dati sul funzionamento delle scuole paritarie di ogni ordine e grado, sulla puntuale decretazione concernente le risorse finanziarie e sulle necessarie azioni di coordinamento e vigilanza.



INSIEME

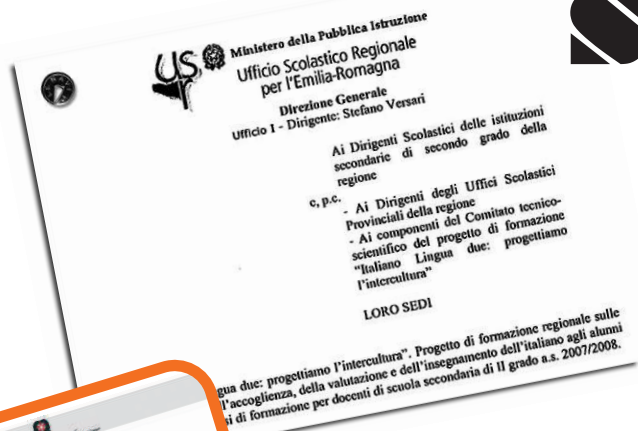
PER gli

STUDENTI

AL
MA
NAC
CO



a MISURA di STUDENTE



Negli
anni Settanta andava
affermandosi la pedagogia
degli "ambienti di vita"; vale a dire,
l'idea per cui gli educatori non
potevano procedere nella loro azione
a compartimenti stagni, ma dovessero far
interagire i contesti in cui il bambino, il
preadolescente e l'adolescente costruiscono
la loro rete di affetti e relazioni, per realizzare
ambienti a misura di ragazzo.

Il "Piano nazionale per il Ben...essere degli
studenti" – lanciato dal ministro Fioroni a
Rimini, il 23 e 24 ottobre con lo svolgimento
del Seminario di formazione dei referenti
– è uno strumento efficace per
sostenere una scuola a misura di
studente nella globalità delle
sue dimensioni di vita.



La legalità, l'essere cittadini del mondo, le diversità a confronto, il volontariato, le tecnologie, lo sport, l'alimentazione, la salute, l'ambiente, perfino la sicurezza stradale, tutte le 10 azioni previste dal "Piano nazionale per il Ben...essere dello studente", non sono dimensioni "nuove" nella vita della scuola dell'Emilia-Romagna. Si tratta, infatti, di tematiche verso cui l'USR (Direzione Generale e USP), le scuole della regione sono sensibili ed attuano una molteplicità di azioni, come testimonia il lavoro sul campo e di documentazione svolto in questi anni.



Proporsi come scuola a misura di studente significa confrontarsi con realtà in cui la classe e la relazione, prima ancora che i saperi, svolgono un ruolo centrale di crescita e di integrazione.

È il caso delle problematiche legate all'integrazione scolastica degli studenti stranieri, una dimensione significativa in una regione come l'Emilia-Romagna, area a forte processo migratorio. Numerose nel 2007 le iniziative di confronto e di apprendimento con famiglie, docenti e studenti che possono contare per il corrente anno scolastico anche sul Contratto Integrativo Regionale tra la Direzione Generale dell'USR e le Organizzazioni sindacali, in applicazione della C.M. n. 96 del 14 novembre 2007, favorendo la presentazione da parte delle scuole di progetti specifici di integrazione, con l'assegnazione al territorio regionale di risorse complessive pari a 3.039.514 euro.

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare in Emilia-Romagna sono una realtà diffusa in ogni provincia. In questi anni, soprattutto nell'ultimo anno scolastico, si sono moltiplicati gli interventi, grazie anche all'assegnazione di risorse a scuole e docenti impegnati in questa particolare attività, che rende la scuola presente come istituzione al di fuori delle proprie mura.

Diversi ministeri, competenze professionali le più varie, referenti istituzionali molteplici; l'istituzione scolastica, e, al suo interno, le scuole polo, quelle di provenienza; e poi, le istituzioni sanitarie, gli enti locali, le agenzie formative, le istituzioni culturali, il volontariato. Non ultime, le famiglie. L'USR è chiamato a coordinare tutto questo con risultati di qualità. È emerso anche in "Nessuno Escluso", convegno tenutosi presso l'Istituto Rizzoli di Bologna il 27 novembre, è stata l'occasione per fare il punto sulle iniziative in Emilia-Romagna.

Integrazione alunni non italiani
Seminario di confronto e aggiornamento

Giovedì 19 aprile '07
Sede : Istituto A. Tramello, via Negri 45 - PIACENZA
Ore 9,00 - 17,30

MATTINO
Ore 9,00 - 12,30

MATTEO
Ore 14,30 - 17,30

LA SCUOLA SI CONFRONTA.
Apertura dei lavori
Loredana Motaco, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale

Il Consiglio territoriale per l'integrazione : funzioni
Marielena Rizza, Prefettura di Piacenza

Minori immigrati : aspetti amministrativi e giuridici. Minori come autori e vittime di reati
Aida Gulluccio Ufficio Immigrazione, Questura di Piacenza

Stefano Vernelli, Squadra Mobile, Questura di Piacenza

L'attività dei servizi sociali territoriali di tutela minori con riguardo all'utenza scolastica non italiana
Franca Paganini, Servizi Sociali e Abitativi, Settore Minori, Comune di Piacenza

INTERVALLO
Dispositivi per una accoglienza competente ai due livelli nella scuola e nella comunità
Aluisia Tosolini, Università Cattolica di Piacenza

Organizzare l'accoglienza nel primo ciclo : protocolli e reti
Paola Vignati, coordinatrice rete "Oltre Babele", 2° Circolo Didattico di Piacenza

La rete delle scuole secondarie di 2° grado per l'accoglienza degli studenti "neo-arrivati"
Claudio Ferrari, coordinatore progetto di rete, Istituzione da Vinci

La specificità del CTP EDA nei confronti dell'utenza scolastica immigrata
Rita Parenti, CTP EDA, 3° Circolo Didattico di Piacenza

Dibattito e conclusioni (a cura di A. Tosolini)

LA SCUOLA SI AGGIORNA
Nel pomeriggio sono previsti tre gruppi paralleli, ai quali i docenti potranno liberamente iscriversi, su alcune tematiche riguardanti l'accoglienza e la didattica.

GRUPPO N. 1
"A scuola giocare, costruire, fare per... imparare (Italiano con il metodo TPR)"
Conduce Arcangela Mastromarco, docente di L3 a Milano, autrice di numerosi testi e saggi sul TPR

GRUPPO N. 2
"L'interlingua e analisi degli errori"
Conduce Elena Nuzzo, ricercatrice

GRUPPO N. 3
"Oltre l'accoglienza: piani educativi personalizzati per gli studenti non italiani del 2° ciclo"
Conduce Anna Finardi, docente di matematica presso l'ITCS "Moreschi" di Milano

Scuola da 10

Dalla prima esperienza nazionale al Rizzoli di scuola secondaria superiore a oggi: dieci anni di impegno per il diritto allo studio in ospedale.

Martedì 27 novembre 2007, ore 9-18
Sala Vasari, Istituto Ortopedico Rizzoli
Pupilli, 1 - Bologna



È invitato
Luigi Fiorani
Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale
Emilia-Romagna

ore 9-18

A IN OSPEDALE: IERI, OGGI, DOMANI.

Il convegno è organizzato dal Protocollo d'intesa alla Convenzione provinciale.

Stefano Versari (Presidente del Consiglio della Provincia di Bologna), **Giuseppe Paruolo** (Assessore alla Salute del Comune di Bologna),

Chiara Pappalardo (Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna), **Piero Picci** (Direttore Scientifico Istituto Ortopedico Rizzoli e

Presidente dell'Associazione per lo studio e la cura dei tumori delle ossa e dei tessuti molli)

Giuliana Rosetti Cimatti (Dirigente IPSSAR "B. Scappi", scuola polo per la scuola in ospedale regione Emilia-Romagna)

ore 9-18

ESCLUSO.

Contenuti e garanzie degli attori istituzionali e del territorio.

Stefano Versari (Responsabile Servizio Politiche per l'Istruzione e per l'Integrazione dei Sistemi Formativi - Regione Emilia-Romagna),

Stefano Versari (Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna),

Stefano Versari (Direttore Generale Istituto Ortopedico Rizzoli)

Stefano Versari (Dirigente scolastico, componente del Comitato regionale scuola in ospedale)

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")

Stefano Versari (Dirigente dall'IPSSAR "B. Scappi")



Info
Tel. 051-948181 - Fax 051-948080
E-mail: convegni@alberghieroscappi.it

I.P.S.S.A.R. "Bartolomeo Scappi"
Castel San Pietro Terme (BO)
www.alberghieroscappi.it